

## INDICE

Introduzione .....	Pag.	11
<b>Capitolo I – Le banche dati elettroniche: nozioni generali, modalità di collegamento, disciplina normativa</b> .....	»	13
1.1. Le banche dati: nozioni generali .....	»	13
1.2. Le banche dati elettroniche: la struttura degli archivi informatici e la ricerca documentaria .....	»	14
1.3. Banche dati on-line e su cd-rom: natura e modalità di connessione .....	»	16
1.3.a) Banche dati elettroniche on-line e reti di calcolatori .....	»	20
1.4. Banche dati elettroniche e normativa applicabile .....	»	22
1.5. Brevi cenni sugli strumenti di informatica documentaria esistenti in alcuni Paesi europei e negli Stati Uniti .....	»	26
<b>Capitolo II – I principi fondamentali della ricerca nella banca dati del CED della Corte Suprema di Cassazione</b> .....	»	29
2.1. Gli otto principi fondamentali del sistema di ricerca Find .....	»	29
2.1.a) Interattività tra utente e sistema .....	»	30
2.1.b) Ricerca mirata e ragionata del dato da utilizzare .....	»	35
2.1.c) Ricerca per dato singolo o utilizzazione simultanea di più dati .....	»	44
2.1.c.I) Il requisito della cd. sufficienza necessarietà .....	»	44
2.1.c.II) La ricerca pluridato e le tecniche di collegamento dei dati: l'algebra proposizionale di Boole .....	»	45
2.1.c.III) Gli operatori logici di Boole e l'uso delle parentesi nella sintassi Italgivre-find .....	»	57
2.1.c.IV) Il requisito della selettività ed indefettibilità del dato .....	»	58
2.1.c.V) Le due categorie del dato semplice e del dato complesso .....	»	59
2.1.d) Il mascheramento del dato da utilizzare .....	»	61
2.1.d.I) Il mascheramento volontario .....	»	61
2.1.d.II) Il mascheramento automatico .....	»	64
2.1.e) Il principio dello scalettamento logico delle stringhe di ricerca nel caso di utilizzazione simultanea di più dati .....	»	65
2.1.f.) Ordinamento in progress delle unità documentali per dati concreti (analisi spettrale) .....	»	66
2.1.g) Cosiddetta globalità della documentazione <i>latu sensu</i> giuridica .....	»	74
2.1.h) Diffusione generalizzata delle informazioni .....	»	74
2.2. Conclusioni .....	»	76
<b>Capitolo III – Gli archivi</b> .....	»	79
Premessa .....	»	79
3.1. Gli archivi di ricerca o documentari .....	»	79
3.1.a) Gli archivi dell'area giurisprudenziale .....	»	82

	Pag.
3.1.b) Gli archivi dell'area normativa .....	85
3.1.c) Gli archivi di dottrina .....	87
3.2. Gli altri archivi .....	88
3.3. Gli archivi di spiegazione .....	89
	95
<b>Capitolo IV - Le principali tipologie di ricerca .....</b>	<b>95</b>
Premessa .....	96
4.1. La ricerca automatica per mezzo di parole del testo: nozioni generali .....	97
4.2. Le principali tipologie di ricerca che utilizzano dati alfabetici .....	98
4.2.a) La ricerca mediante i nomi propri .....	102
4.2.b) La ricerca mediante parole del testo .....	102
4.2.b.I) La ricerca mediante dato alfabetico a livello di lemma .....	106
4.2.b.II) Ricerca mediante dato alfabetico a livello di radice .....	108
4.2.c) La ricerca per dato alfabetico nella sfera delle proprie affinità concettuali .....	
4.2.d) I macrocanali: la loro consultazione secondo le regole sintattiche del sistema di ricerca Italgire-find .....	112
4.2.d.I) Il macrocanale THM (parole associate a un lemma) .....	113
4.2.d.II) I macrocanali THPT (parole associate a un lemma) e THPK (lemmi associati a un seme) .....	115
4.2.e) La ricerca di due dati alfabetici in sequenza: il canale di ricerca dei sintagmi (STG). .....	
4.2.f) I suggerimenti forniti dall'elaboratore circa il ricorso a vocaboli più appropriati da utilizzare nella ricerca attraverso l'integrazione dell'esperienza di precedenti uten- ti: i canali di ricerca TEST e LINK (termini equivalenti e termini collegati) .....	120
4.3. La ricerca automatica per mezzo di dati alfanumerici: le principali tipologie di ricer- ca che utilizzano i riferimenti normativi .....	127
4.3.1. Nella sintassi Italgire-find .....	128
4.3.1.a) I canali di ricerca RN e LG per l'indicazione dei riferimenti normativi negli archivi dell'area giurisprudenziale .....	129
4.3.1.b) I canali di ricerca per l'indicazione dei riferimenti normativi negli archivi dell'area normativa: LG - RN - RNPV - RNQ. I macrocanali RNQLS-RNQLR .....	131
4.3.1.c) Il canale di ricerca TP .....	132
4.3.1.d) Il comando SPLIT .....	132
4.3.1.e) Gli standards alfanumerici .....	134
4.3.2. Nell'interfaccia grafica Easy-find .....	151
4.3.3. I macrocanali dei riferimenti normativi privilegiati delle leggi dello Stato e di quel- le regionali .....	156
4.4. La ricerca automatica per mezzo di dati numerici: considerazioni generali .....	157
4.4.a) I principali canali di ricerca che utilizzano come dati numerici gli estremi di identi- ficazione del documento (massima, provvedimento, fonte di cognizione, sezione or- gano giudicante) .....	159
4.4.b) La tipologia di ricerca che utilizza gli schemi generali di classificazione: in partico- lare negli archivi CIVILE (Giurisprudenza civile della Cassazione) e PENALE (Giur- isprudenza penale della Cassazione) .....	163
4.4.c) La tipologia di ricerca che utilizza gli schemi generali di classificazione negli altri archivi di giurisprudenza e in quelli normativi .....	168
4.4.d) La tipologia di ricerca che utilizza gli schemi generali di classificazione negli archi- vi di dottrina .....	169
4.4.e) La ricerca negli archivi strumentali SCHEMA (Schemi di classificazione) e SCHEMB (Schemi di classificazione dal 1989) .....	171
4.4.f) Le altre funzioni di help della sintassi Italgire-find utilizzabili per la tipologia di ri- cerca che utilizza gli schemi generali di classificazione .....	176
4.4.g) Il macrocanale MSC3 nella sintassi Italgire-find .....	177

4.5.	La tipologia di ricerca per dato numerico che utilizza i codici parlanti o meccanografici .....	Pag. 177
4.6.	Precisazioni metodologiche: per una procedimentalizzazione di una corretta strategia di ricerca .....	» 181
<b>Capitolo V – Altri comandi e canali di ricerca utilizzabili nella consultazione del sistema Italgire-find e della sua interfaccia grafica Easy-find .....</b>		
	Premessa .....	» 185
5.1.	I comandi di stampa delle unità documentali .....	» 185
5.1.a)	I comandi PRINT, PRINTC, PRINTT, PRINTV, SHOW, LIST, HIST, DOC, PGDN, PGUP, RESEND nella sintassi Italgire-find .....	» 186
5.1.b)	La visualizzazione opzionale delle unità documentali: il comando PRINTC .....	» 187
5.1.c)	I comandi di stampa che consentono la “navigazione” tra le unità documentali visualizzate .....	» 189
5.2.	Comandi di visualizzazione e di “navigazione” fra le unità documentali nel sistema Easy-find .....	» 190
5.3.	Comandi Italgire-find di “navigazione” fra più archivi o fra più passaggi di una ricerca in uno stesso archivio. I corrispettivi comandi nella interfaccia grafica Easy-find .....	» 194
5.4.	Comandi di riepilogo e di diagnosi .....	» 196
5.5.	I comandi di accantonamento di unità documentali e altre informazioni (sintassi Italgire-find) .....	» 199
5.6.	I comandi collegati ad uno mnemonico (sintassi Italgire-find) .....	» 203
5.7.	I comandi associati alla ricerca pluridato e alle operazioni che utilizzano gli operatori logici di Boole .....	» 205
5.8.	I comandi per la conservazione delle informazioni durante la ricerca (sintassi Italgire-find) .....	» 208
5.9.	I comandi cd. incidentali .....	» 209
5.10.	I comandi che servono a modificare, integrare o arricchire le varie fasi della ricerca .....	» 213
5.11.	I comandi che forniscono altre utilità di tipo informativo .....	» 215
5.12.	I canali di ricerca archivio per archivio .....	» 218
5.13.	Alcuni esempi pratici di utilizzo dei canali di ricerca e dei comandi nella sintassi Italgire-find .....	» 246
<b>Capitolo VI – Esempi pratici ragionati di ricerca svolti attraverso la sintassi Italgire-find e la sua interfaccia grafica Easy-find .....</b>		
	– Glossario dei principali termini del sistema di ricerca Find della Corte Suprema di Cassazione ..	» 295
	– Bibliografia .....	» 301
	– Fonti normative citate .....	» 303
	– Elenco dei siti Internet relativi al sistema di ricerca Find .....	» 304

## PRESENTAZIONE

*Il manuale, pubblicato a cura di Luca Petrelli e Alessandro Del Ninno, rientra nella migliore tradizione di questo tipo di lavoro e gli autori possono, a ragione, essere collocati nell'ambito di un ristretto gruppo di esperti quali Vittorio Novelli, Renato Borruso, Ettore Giannantonio, Berni Canani, Costantino Ciampi. Il manuale è opera che fa parte, quindi, degli studi di informatica giuridica, che si occupano dell'automazione della documentazione giuridica (sistemi elettronici di ricerca, progettazione e realizzazione di banche dati giuridici, thesauri, ecc.) e del diritto dell'informatica in quanto strumento a supporto dello studio e dell'evoluzione del diritto positivo.*

*Come tutti i manuali ben strutturati anche questo tratta di aspetti teorici, descrittivi ed operativi.*

*Gli aspetti teorici (introduttivi e generali) sono trattati nei capitoli I e II, quelli descrittivi nel capitolo III, quelli operativi negli altri capitoli.*

*Il concetto di banca dati costituisce la base dell'impianto generale del manuale, unitamente ai concetti di struttura degli archivi informatici e di ricerca documentaria.*

*Gli articoli considerano sia il concetto di banca dati on-line sia il concetto di banca dati residente su cd-rom; il rapporto tra le banche dati e le reti di calcolatori, anche con riferimento alla vigente normativa in materia di banche dati.*

*Le nozioni generali sono completate da alcuni cenni all'informatica documentaria in altri Paesi.*

*Per quanto riguarda il sistema di ricerca Find della Corte Suprema di Cassazione ricordo che tale sistema è stato negli anni Settanta uno dei primi e più importanti esempi di banche dati giuridici di livello mondiale sia per il sistema di ricerca sia per la quantità di archivi e di dati gestiti.*

*I principi fondamentali della ricerca nel sistema della Cassazione (capitolo II) sono otto: interattività tra utente e sistema; ricerca mirata e ragionata del dato; ricerca per dato singolo o utilizzazione di più dati; il mascheramento del dato da utilizzare; il principio dello scalettamento logico delle stringhe di ricerca; ordinamento in progress delle unità documentali per dati concreti; globalità della documentazione giuridica; diffusione generalizzata delle informazioni.*

*Tutti questi principi sono illustrati considerando anche l'evoluzione del sistema Find. In questo capitolo ci sono elementi comuni a tutti i sistemi elettronici di ricerca e specifici al settore giuridico.*

*Il manuale al capitolo III descrive gli archivi del sistema Find ed il relativo grande patrimonio informativo giuridico.*

*Sono così illustrati gli archivi di ricerca o documentari; quelli dell'area giurisprudenziale e dell'area normativa; gli archivi di dottrina ed altri; gli archivi di spiegazione.*

*I capitoli che trattano in modo articolato ed approfondito le problematiche connesse alla ricerca sono gli ultimi. Il capitolo IV riguarda le principali tipologie di ricerca: la ricerca per mezzo di parole del testo, la ricerca tramite dati alfabetici, alfanumerici e numerici; la ricerca tramite codici parlanti o meccanografici. Il capitolo si chiude con un paragrafo molto importante relativo ad una metodologia per una procedimentalizzazione di una corretta strategia di ricer-*

ca. Il capitolo IV risulta fondamentale per la piena comprensione dell'impianto strutturale e funzionale del sistema Find.

Il capitolo V è dedicato agli altri comandi e canali di ricerca utilizzabili nel sistema in questione; i comandi di stampa delle unità documentali; di visualizzazione e di navigazione; di riepilogo e di diagnosi; i comandi di accantonamento di unità documentali; per la ricerca pluridata; ecc.

Il manuale si chiude con un capitolo che comprende esempi pratici ragionati di ricerca svolti con la sintassi del sistema Italgire-find e l'interfaccia grafica Easy-find. Il volume è corredato anche di un glossario dei principali termini di ricerca, della bibliografia delle fonti e della normativa citata e delle indicazioni dei siti Internet relativi al sistema Italgire-find.

Gli utenti di questo manuale hanno a disposizione una ricchezza di dati e di elementi funzionali ed applicativi tali da rendere indispensabile lo stesso manuale sia nella didattica e nella ricerca giuridica sia nelle attività giurisprudenziali e giurisdizionali sia per quelle forensi.

Attraverso l'uso di questo manuale si comprende quale e quanta ricchezza caratterizza il nostro impianto documentale giuridico.

Il manuale contribuisce, quindi, a consolidare e a diffondere questi processi di automazione della documentazione giuridica con i quali si è data una risposta alla crisi dell'informazione giuridica prodotta da sistemi giuridici complessi generati dalle società più avanzate.

Donato A. Limone  
Professore di Diritto dell'informatica  
Facoltà di Giurisprudenza  
Università degli studi di Lecce

## INTRODUZIONE

*La scelta di scrivere un manuale sull'utilizzo della banca dati elettronica Find del CED della Suprema Corte di Cassazione deriva da una serie di motivazioni. Nonostante la manualistica esistente sull'argomento annoveri fra gli autori i massimi esperti di tale sistema di ricerca, abbiamo voluto fornire con la presente pubblicazione un contributo rinnovato, sia dal punto di vista dell'approccio alla spiegazione della sintassi di interrogazione che da quello dell'esposizione dei contenuti.*

*Abbiamo infatti cercato di riproporre nel testo la logica espositiva che ha caratterizzato – e caratterizza – il programma del Corso sul sistema elettronico di ricerca dei documenti giuridici Find che svolgiamo in alcune Università (Lecce e L.U.I.S.S. Guido Carli). Si è voluto fornire a chi legge un taglio eminentemente pratico, arricchendo la spiegazione con numerosi esempi di interrogazione al sistema, e prevedendo un apposito capitolo di esercitazioni pratiche già svolte.*

*Si è privilegiato un percorso per così dire inverso rispetto alle tradizionali impostazioni, che andasse dalla pratica alla teoria e non viceversa, ritenendo tale strada più efficace per la risoluzione delle difficoltà e dei problemi più di frequente riscontrati in questi anni dagli utenti che si sono avvicinati al sistema Find.*

*Un'altra peculiare caratteristica del presente manuale è rappresentata dal fatto che si è voluta analizzare la sintassi di interrogazione al sistema non meccanicamente, con una serie di comandi e istruzioni, bensì con la finalità di illustrare la logica che presiede ad ogni passaggio della ricerca, fornendo al lettore anche una serie di consigli pratici per "procedimentalizzare" la consultazione in modo da ottenere risultati documentali pertinenti alle richieste.*

*Inoltre, tenendo presente la fondamentale dottrina, abbiamo voluto analizzare i principi fondamentali sui quali si fondano le interrogazioni al sistema di banche dati Find, con l'intenzione di apportare nuovi contributi dal punto di vista critico.*

*Per quanto riguarda i contenuti, il testo si occupa dei due diversi sistemi di consultazione della banca dati del CED: il sistema Italgire-find, che si fonda sulla ricerca per caratteri, e quello Easy-find, l'interfaccia grafica di più recente istituzione che consente una più rapida e facile consultazione sfruttando i vantaggi dell'ambiente Windows.*

*Va avvertito che sono previsti una serie di piccoli cambiamenti che interesseranno le modalità di interrogazione della banca dati del CED, modifiche che si sostanziano in una serie di accorgimenti tecnici che – non variando la sostanza della sintassi di interrogazione illustrata nella presente pubblicazione – renderanno sempre più facile, completa ed efficace la consultazione del sistema Find.*

*Tra tali modifiche segnaliamo che entro la fine del 1998 sarà consultabile sulla rete Internet, tramite un'apposita password, una versione di Easy-find (già di recente arricchita con nuovi archivi come ad esempio quello contenente le circolari del CSM) basata sul linguaggio HTML. La consultazione si fonderà su pagine dinamiche ASP (active server pages) e sarà del tutto simile alla navigazione nel Web.*

*Quanto sopra dimostra come siano rapidi i progressi nell'ambito dell'Informatica documentaria, e quanto sia divenuta oramai imprescindibile per operatori del diritto, impiegati pubblici, studenti o semplici utenti la conoscenza delle metodologie dell'Information Technology come ordinario strumento di lavoro. Diviene cioè sempre più vero al giorno d'oggi il brocardo ignorantia legis non excusat: è anche per tale finalità che abbiamo voluto fornire questo attuale e completo contributo.*

Gli Autori